

VareseNews

«Rivitalizziamo le azioni di pace»

Pubblicato: Giovedì 9 Settembre 2004

✖ Chi si aspettava un presidio affollato è stato deluso ma gli organizzatori parlano di giornata positiva.

«I varesini non sono mai stati calorosi e passionali ma le presenze oggi in piazza ci fanno capire che la pace interessa tutti» commenta Paolo Covacich, portavoce del Varese Social Forum «ma dobbiamo considerare la scarsa informazione che i cittadini hanno avuto». Il passaparola è infatti stato il mezzo più usato per diffondere la notizia del ritrovo anche se la mailing list del movimento ha dato i suoi frutti. Alle 18 di mercoledì 8, ora del concentramento, i militanti per la pace erano circa un centinaio: non trovavano posto attorno al classico palco con microfono ma formavano, autonomamente, capannelli di discussione. Non il classico dibattito di "uno a molti" ma civili scambi di opinione tra semplici cittadini in piazza. L'occasione di ritrovo si è inserita alla perfezione nelle giornate in cui Varese accoglie la "carovana della pace": l'invito dei missionari comboniani, rivolto anche ad organizzazione ideologicamente distanti dall'idea di Davide Comboni, voleva essere la dimostrazione reale di quanto

il dialogo sia utile, tanto più in questi giorni. Anche stasera, giovedì 9, la città di Varese, sarà teatro di un'altra iniziativa di solidarietà e comunità: alle 20 e 30, nella basilica di San Vittore e nella moschea cittadina, cristiani e mussulmani celebreranno i loro riti religiosi per poi riunirsi nel cuore della città, secondo un'idea che è spesso circolata nei drappelli animati del Social Forum: «È necessario rivitalizzare l'attività a servizio della pace»

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it